# Sintomi della menopausa: come curarli quando la TOS Ã¨ realmente controindicata

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

**La risposta in sintesi**

Gentile amica, come altre donne lei ha una controindicazione obiettiva alla TOS, soprattutto perché la mutazione che presenta proviene da entrambi i genitori. I medici hanno quindi fatto bene a sconsigliarla in questo senso. Ciò detto, i sintomi estremamente severi di cui lei soffre possono essere affrontati con altre strategie.

In questo video illustro:

- i benefici sulle vampate e sull'insonnia del fezolinetant, un nuovo farmaco già approvato dalla Food and Drug Administration statunitense (FDA) e che dovrebbe essere introdotto anche in Europa a partire dal 2024;
- come agisce questo farmaco, e con quale dosaggio sarà probabilmente posto in commercio;
- due altre soluzioni farmacologiche, in attesa del fezolinetant: amitriptilina e gabapentin;
- come la controindicazione alla terapia ormonale sistemica non riguardi invece le terapie locali, con le quali si possono validamente attenuare i sintomi della sindrome genito-urinaria della menopausa: atrofia vulvo-vaginale, dolore ai rapporti, cistiti ricorrenti;
- gli ormoni che si possono somministrare in vagina e sulla vulva per ridare nutrimento ai tessuti, correggere i disturbi urinari e ritrovare una serena vita intima;
- come il testosterone, in particolare, sia un formidabile antinfiammatorio e ricostruttore;
- l'opportunità di una fisioterapia, nel caso in cui i muscoli pelvici siano contratti;
- una valida soluzione per il dolore articolare.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2023 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org 